



DIPARTIMENTO CIRCOLAZIONE MONETARIA E BILANCIO
SERVIZIO GESTIONE CIRCOLAZIONE MONETARIA (805)
DIVISIONE CONTROLLO GESTORI DEL CONTANTE (012)

Rifer. a nota n. del AI GESTORI DEL CONTANTE
ITALIA

Classificazione VIII 4 6

Oggetto Gestione delle banconote non identificate con certezza come autentiche (categoria 3).

La Decisione della Banca Centrale Europea 2012/19¹, ai fini della protezione dell'integrità dell'euro, detta regole che i gestori del contante devono applicare per il trattamento non solo delle banconote sospette di falsità ma anche dei biglietti in euro che le apparecchiature utilizzate (Customer Operated Machines e Staff Operated Machines) non riescono a identificare con certezza come autentiche (c.d. banconote della categoria 3²).

Le modalità operative adottate finora dai gestori del contante nel trattamento di tali biglietti sono diversificate e in alcuni casi appaiono non pienamente aderenti alle disposizioni. In particolare, i gestori del contante non sempre versano alla Banca d'Italia, separatamente, le banconote selezionate dalle apparecchiature come categoria 3.

Da quanto osservato nel corso delle ispezioni sulle **società di servizi**, tali biglietti vengono, di norma, uniti alle banconote logore e versati come tali alla Banca d'Italia. A tale prassi si ritiene altresì riconducibile l'individuazione da parte delle Filiali della Banca d'Italia di un considerevole numero di banconote false nella contazione dei biglietti manlevati (complessivamente 830 nel 2016 e nel 2017).

In altri casi dopo una valutazione effettuata dall'operatore tramite un'apparecchiatura o manualmente i biglietti della specie vengono uniti alla banconote idonee alla circolazione. **Si configura pertanto un concreto rischio di ricircolo di banconote false.**

¹ Recante modifica alla decisione BCE/2010/14 relativa al controllo dell'autenticità e idoneità delle banconote in euro e al loro ricircolo disponibile sul sito internet della Banca Centrale Europea all'indirizzo https://www.ecb.europa.eu/ecb/legal/pdf/1_25320120920it00190031.pdf&sa=U&ved=0ahUKEwjQouSSi6fWAhXjApoKHYmNDPIQFggFMAA&client=internal-uds-cse&usg=AFQjCNEExKJxokZePuUMk7S8tEhFmpMZqug.

² Le disposizioni per l'attività di gestione del contante prevedono che le apparecchiature conformi utilizzate per il trattamento delle banconote separino queste ultime nelle seguenti categorie:

- 1 (diverse da banconote in euro);
- 2 (sospette di falsità);
- 3 (non identificate con certezza come autentiche);
- 4a (idonee alla circolazione);
- 4b (non più idonee alla circolazione).



Considerata la rilevanza assunta dalle informazioni sulle anomalie della circolazione per il monitoraggio a distanza sulle società di servizi, l'adozione di prassi pienamente aderenti alle disposizioni consentirebbe anche di valutare in maniera più precisa l'efficacia dell'attività di ricircolo svolta dai singoli operatori.

Le **banche**³, di norma, consegnano a questo Istituto i biglietti della categoria 3 rilevati dalle apparecchiature COM come biglietti sospetti di falsità e, in alcuni casi, il verbale di ritiro non specifica l'esibitore.

Con l'avvio il 18 settembre scorso del progetto d'integrazione Faldan Simec i biglietti sospetti di falsità sono inviati direttamente al Centro Nazionale d'Analisi (CNA) istituito presso questo Servizio. Dopo l'analisi da parte del CNA, una elevata quota dei biglietti della specie vengono riconosciuti legittimi e rimborsati.

E' stata pertanto effettuata una riflessione - che si è avvalsa anche dell'esperienza maturata nel corso dell'attività ispettiva condotta presso le società di servizi e le banche - per individuare le soluzioni da adottare per una corretta gestione delle banconote della categoria 3 che risponda anche all'obiettivo di contenere l'onere operativo per i gestori del contante e per questo Istituto.

Nell'allegato 1 sono illustrati i risultati di tale analisi, differenziata in relazione alle diverse tipologie di apparecchiature utilizzate dalle società di servizi e dalle banche e sono indicati gli adempimenti che devono essere posti in essere da tutti i soggetti coinvolti, inclusi le Filiali della Banca d'Italia e il CNA.

In sintesi, le banconote della categoria 3 verrebbero versate alle Filiali della Banca d'Italia ma in modo separato dalle restanti banconote logore utilizzando una specifica manleva da presentare una tantum.

Per rendere maggiormente adattabile alle esigenze operative degli operatori il trattamento delle banconote della specie e tenuto conto che tra i requisiti organizzativi ai quali occorre conformare l'attività di trattamento delle banconote è previsto l'utilizzo di "personale in possesso di professionalità adeguate alle attività svolte e costantemente addestrato tramite un'appropriata attività di formazione", si rilascia ai gestori del contante l'autorizzazione per l'effettuazione della separazione manuale delle banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3 qualora non effettuata dalle apparecchiature in dotazione.

In tal modo viene attivato l'intero set di modalità per la gestione dei biglietti della specie normativamente previsto.

³ Si intende inclusa anche Poste Italiane.



Le modalità di trattamento delle banconote della categoria 3 dovranno essere adottate da tutti gli operatori entro il 1° aprile 2018. Gli adattamenti della procedura informatica di gestione della sala conta dovranno essere realizzati entro il 30 giugno 2018.

Si fa altresì presente che le procedure operative delle banche e delle società di servizi devono disciplinare tali modalità di trattamento delle banconote e prevedere anche specifici controlli di conformità compresa la verifica dell'invio di tali biglietti alle Filiali della Banca d'Italia nei termini previsti.

Tali profili saranno oggetto di verifica nel corso degli accertamenti mirati alle CRM e delle ispezioni presso le società di servizi.

Distinti saluti.

PER DELEGA DEL DIRETTORIO

firma 1	firma 2
---------	---------